

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 3 marzo	7.30	Per le persone ammalate e anziane
Martedì 4 marzo	7.30	++D'Agnolo Licio e Ottavio
Mercoledì 5 marzo Le Ceneri Inizio quaresima Giorno di astinenza e digiuno	15.00 19.30	Cerimonia delle Ceneri per bambini, ragazzi e anziani S.Messa con cerimonia delle ceneri ++Bearzatti Egidio e Noemi ++Baroni Antonio, Norina e suor Nicoletta +Gobbato Enzo
Giovedì 6 marzo	7.30	++Del Net Angelo e Fam. ++Truant Roberto, Anna, Luisa e Rossi Renato +Costantino
Venerdì 7 marzo	7.30 15.00	++def.ti fam. Salamon Via Crucis
Sabato 8 marzo	19.30	Per le famiglie e i giovani
Domenica 9 marzo I Domenica di Quaresima	7.30 10.00	++Scodellaro Pietro e Lucia ++Scodellaro Luigi e Teresa ++Lenardon Giovanni e Regina ++Scodellaro Olivo e Gigliola ++Lenardon Ferruccio e Ernesto

Che la Quaresima e il Tempo Pasquale siano per tutti occasione in cui riscoprire e far riscoprire ai fratelli e sorelle che incontriamo, Gesù, il Crocifisso Risorto come speranza che non delude nelle sfide che il vivere quotidiano ci mette di fronte.
Buon cammino quaresimale e buona Pasqua di Risurrezione.

Il Mantello di San Martino



Mantello 380
2 marzo 2025
VIII Domenica del TO
IV sett. del Salterio

La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda

Dal Vangelo secondo Luca Lc 6,39-45

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:
«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.
Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.
Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda»*

Dal Libro del Siracide Sir 27,5-8

*Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti;
così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.
I vasi del ceramista li mette a prova la fornace,
così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.
Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,
così la parola rivela i pensieri del cuore.
Non lodare nessuno prima che abbia parlato,
poiché questa è la prova degli uomini.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1Cor 15,54-58

*Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria.
Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».
Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge.*

.....continua

...Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

La cura del cuore

Il carattere itinerante della sequela dei discepoli di Gesù potrebbe far pensare che basti ricorrere all'improvvisazione per seguire Gesù. Il Vangelo ci ricorda invece che **per essere discepoli c'è bisogno di un serio apprendistato** che richiede un totale investimento di sé perché ognuno sia «come il suo maestro». Somigliare al Maestro non vuol dire ripetere le sue parole o imitarne i movimenti e i modi di fare, **significa piuttosto lasciarsi muovere il cuore ad una conversione integrale**, perché nella propria domus interior, che è il cuore, si dia spazio alla parola, ai gesti, ai sentimenti, alla volontà del Maestro. **È nel cuore, infatti, che** secondo Gesù è la visione biblica **si prendono le decisioni, si sceglie chi si vuole essere, chi si vuole diventare**; è lì, in quel luogo intimo e nascosto, che sbocciano le emozioni, si coltivano i sentimenti, si affina la postura con cui stare al mondo, si cesella la propria vocazione e si tessono le alleanze fondanti, di amicizia e di amore. Questo autentico motore dell'agire, vera casa dell'essere e dell'accogliere, è però «un abisso», **un luogo profondo, dove è possibile custodire sia ciò che ossigena e dà vita, sia ciò che intossica e fa morire. Gesù invita pertanto i suoi discepoli alla cura della propria interiorità, cioè a saper discernere cosa accogliere nel proprio cuore e ad apprendere l'arte dell'educazione dei sentimenti.** Questo essere ben preparati è paragonato da Gesù alla capacità di vedere. Solo chi vede la luce può accompagnare chi è ancora nelle tenebre e solo chi ha avuto occhi capaci di vedere la realtà con nitidezza può accorgersi quando il proprio occhio non è più limpido, detergerlo e aiutare anche gli altri in questa purificazione dello sguardo. Con linguaggio paradossale, **Gesù svela quel grande tranello del cuore umano che è l'ipocrisia: guardare la pagliuzza** che è nell'occhio del fratello **e non accorgersi della trave** che è nel proprio occhio significa voler denunciare i limiti altrui e coprire i propri per sminuire gli altri, innalzando e vantando se stessi, pur sapendo di non essere affatto migliori degli altri.

Gesù insegna che «ogni albero si riconosce dal suo frutto» e che ognuno estrae dal proprio cuore ciò che vi ha immagazzinato: «l'uomo buono dal suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male». Infine però, **come dai frutti si riconosce l'albero, così dalle parole di un uomo si conosce il suo cuore.**

Le parole sono la manifestazione della propria interiorità. Il cuore è paragonato da Gesù a uno scrigno dove si custodisce un tesoro. **Se il tesoro che custodiamo in noi è la parola salvifica del Divino Maestro, le nostre parole saranno anch'esse salvifiche:** costruiranno ponti con gli altri, tesseranno relazioni edificanti, saranno veicolo per attrarre i cuori all'accoglienza del Regno di Dio.

Commento di Rosalba Manes, consacrata dell'Ordo virginum e biblista

In Parrocchia

- **Mercoledì 5 marzo, inizio Quaresima, alle ore 15.00** per bambini, ragazzi e persone anziane **rito di imposizione delle ceneri. La S.Messa con il rito delle ceneri per tutta la comunità sarà celebrata alle 19.30**
- **Sono a disposizione per la preghiera personale "le quaresime"**, coroncine di lana con 40 nodi. Per ogni nodo si recita un padrenostro, avemaria e gloria. Alla fine di ogni giorno si taglia e si brucia un nodo. Al termine della quaresima tutta la coroncina sarà consumata. Se qualcuno lo desidera può prendere più "quaresime".
- **Venerdì 6 marzo la Via Crucis è alle ore 15.00 in Chiesa**
- **giovedì 13 marzo**, per chi lo desidera, **condivisione spirituale sul vangelo di Luca 6,27-38.** Alle ore 20.30 a casa di Renzo e Isabelle (puntuali per rispetto del clima di ascolto nel gruppo)
- **domenica 16 marzo dopo la messa** delle ore 10.00 in oratorio, **Assemblea aperta a tutta la Comunità** per presentare i **lavori necessari alla messa in sicurezza del campanile**, che inizieranno dopo Pasqua

In Diocesi

- **E' disponibile per tutti, sul sito della Diocesi il SUSSIDIO DI QUARESIMA – PASQUA 2025 "CRISTO NOSTRA SPERANZA"** *In cammino verso il Crocifisso Risorto.*

Collaborazione con Comune

- La Compagnia teatrale **L'ARC di S.Marc**, in collaborazione con **l'Amm. Comunale** presenta la rassegna **DOMENICATEATRO**. Tutte le domeniche dal 2 al 23 marzo alle ore 17.30 in palestra andrà in onda uno spettacolo.: **Domenica 2 marzo** la compagnia **"La Gote"** di Segnacco di Tarcento presenta **"Ricerche di marcjat"**
- **venerdì 7 marzo** alle 20.30 in Biblioteca **presentazione del Libro "Ritratti di donne 2"** con **Jenni Lazzarin e Daniela Chemello**. Legge **Vincenzina Castellan**. Dialoga con le autrici **Daniela Gatto**
- **Martedì 11 marzo** ore 20.15 in Biblioteca, **incontro "Persia crocevia di Civiltà"** con l'archeologa **Raffaella Bortolin**. In chiusura dell'incontro **Lo sguardo sull'Iran attraverso 10 scatti** con la fotografa **Norma Santarossa**